



QUARTIERE ANNUNZIATA

Assemblea del 25/07/2013

REPORT I ASSEMBLEA DI QUARTIERE

L'Assemblea si svolge presso il Centro polivalente dell'Annunziata in via dei Pioppi a partire dalle ore 21,30. Sono presenti circa 100 cittadini. Essendo la prima Assemblea insediativa che assume anche caratteri celebrativi e d'incontro festoso, non si è proceduto all'identificazione dei presenti finalizzata alla verifica del diritto di voto ai sensi delle disposizioni regolamentari.

Per il Comitato di Quartiere sono presenti:

cognome e nome del delegato	presente	assente
CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	X	
CICCOLONE FRANCESCO	X	
D'ANGELO GIUSEPPE	X	
FORTI CARLO	X	
GALLO GESUINO		X
IAMPIERI DANTE	X	
MUSTONE CARLO	X	
ORDINELLI FABIO	X	
PIZII SILVANA	X	
PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE	X	
RAMACCIATO VALENTINA	X	

Il delegato Gallo Gesuino, unico assente, non ha fornito preventivamente, né successivamente al momento della verbalizzazione, alcuna giustificazione dell'assenza.

Su richiesta della Presidente sono presenti per l'Associazione DEMOS il suo Presidente Prof. Carlo Di Marco, Giacomo Collevocchio e Marco Palermo (soci), rispettivamente con i seguenti compiti: facilitatore, reporter, facilitatore.

Il Presidente, PATRIZIA CASACCIA, verificato il quorum previsto dall'art. 24, 9° co. Regolamento comunale per la partecipazione popolare, apre l'assemblea:

Ringrazia e si congratula con tutti i presenti e con tutti i cittadini dell'Annunziata che con il loro voto hanno dato vita a questo progetto. Si tratta di un risultato importante cui occorre dare un seguito.

Afferma che "la differenza tra sollecitare problematiche in forma solitaria e lavorare insieme ai comitati di quartiere è sostanziale, e si lavorerà affinché i nostri amministratori comunali prendano atto delle questioni che questo quartiere solleverà. Forse non risolveremo tutto, ma certamente porteremo a termine importanti progetti".

Il Presidente passa all'illustrazione dei punti all'ordine del giorno

1. Insediamento assemblea di quartiere;
2. Regole per il funzionamento degli organi del Quartiere;
3. Gruppi di lavoro: autocandidature e insediamento;
4. Illustrazione delle prime tematiche proposte dal comitato di Quartiere: piano traffico, soste regolamentate, passerelle e arredo urbano, sala polifunzionale per i giovani; mercatino annunziata e coinvolgimento commercianti, palazzetto dello sport (manutenzione tetto, vigile di quartiere e sicurezza);
5. Varie ed eventuali.

O.D.G. N. 1

Il Presidente dichiara insediata l'assemblea e comunica che la presenza dei membri dell'associazione Demos è dovuta a una richiesta esplicita del comitato di quartiere che ritiene estremamente utile tale affiancamento.

O.D.G. N. 2

Il Presidente illustra brevemente la proposta di regolamento (allegato 1) e chiama l'Assemblea ad esprimersi e a votare.

Dopo l'illustrazione, tuttavia, la discussione sul presente ordine del giorno viene momentaneamente sospesa per anticipare il dibattito sull'o.d.g. n. 4.

O.D.G. N. 4

Il Presidente descrive brevemente alcune questioni su cui il comitato ha discusso nei giorni precedenti (piano traffico, soste regolamentate, passerelle e arredo urbano, rifacimento dei marciapiedi, ecc...), dopodiché lascia la parola al delegato Carlo Mustone affinché descriva la sua proposta di iniziativa per il quartiere:

- **Proposta iniziativa denominata "Estate in via Annunziata", (mercato serale con musica dal vivo e stand gastronomici).**

Dopo aver illustrato brevemente il progetto, Carlo Mustone comunica di aver raccolto circa 15 di firme di commercianti e protocollato la richiesta al comune (allegato n. 2). Dichiara inoltre di non aver avuto la possibilità materiale di contattare tutti e si scusa. S'impegna, nei prossimi giorni per rimediare a tale mancanza.

Passa poi la parola a Fabio Ordinelli il quale provvede ad elencare i commercianti che hanno aderito alla proposta. L'obiettivo sarà quello di far partire l'iniziativa il 9 agosto e ripeterla per i quattro successivi venerdì, fino al 6 settembre, ottenendo, come per il centro storico, anche per l'Annunziata una manifestazione settimanale capace di incentivare il commercio e il divertimento estivo nel quartiere.

Riprende la parola il Presidente

Il Presidente comunica il proposito di portare in assemblea anche ulteriori tematiche e/o progetti, anche se non necessariamente legate al quartiere annunziata, come ad esempio alcune tematiche legate all'ospedale.

Successivamente riconsegna la parola al delegato Carlo Mustone per aprire il dibattito sulla questione della mobilità per i disabili.

- **Mobilità per i disabili (passerelle, marciapiedi, escrementi e gesti incivili)**

Carlo Mustone apre il dibattito sollecitando l'intervento del Sig. FUSARO ANTONIO

Il Sig. FUSARO ANTONIO illustra la problematica legata alle difficoltà per i disabili nel percorrere i marciapiedi e nell'imbattersi con le numerose barriere architettoniche:

" spesso ci sono automobili in sosta nei parcheggi per disabili, escrementi sui marciapiedi e ostacoli di varia natura.". Il Sig. FUSARO ANTONIO si intrattiene fornendo altre notizie e infor-

mazioni sul tema della disabilità. Essendo lui un disabile registra indifferenza e noncuranza sui problemi che vivono le persone che transitano sulla carrozzina. Non esiste una passerella per raggiungere il mare. Pone una domanda all'Assemblea: "è possibile che alcune spiagge libere vengono date in concessione ai proprietari degli stabilimenti e che questi ne sfruttino una parte per ampliare i loro stabilimenti?".

Sulla questione Chiede di intervenire Antonio De Vincentiis:

A Giulianova ci sono concessioni balneari e spiagge libere date in affidamento. Quando un concessionario chiede in affidamento un tratto di spiaggia paga per utilizzare il 50% della spiaggia impegnandosi a lasciarne libera il 50%. Quando invece viene affidata una spiaggia libera, questa dev'essere completamente gratuita e l'affidatario deve garantire la sicurezza e l'utilizzo comune di tutti i servizi. Per quanto riguarda la spiaggia, mi piacerebbe che si discutesse anche dei danni che l'alluvione dello scorso anno ha prodotto riducendo l'arenile. Occorre proporre soluzioni anche per questo.

Il Presidente riprende il punto n. 2 rimasto interrotto. Apre il dibattito

Dai cittadini emerge l'esigenza di estendere il diritto di partecipazione anche ai cittadini non residenti che però svolgono nel Quartiere la loro attività. Vi sono interventi in questo senso:

Silvio Di Carlo: "Io possiedo un'attività economica in questo quartiere pur essendo residente a Casoli e vorrei poter partecipare alle discussioni e alle votazioni"

Antonio De Vincentiis: "Chi ha attività economiche qui dovrebbe poter partecipare sempre alle assemblee."

Su tali questioni, Il Presidente chiede chiarimenti al prof. Carlo Di Marco.

Carlo Di Marco ritiene che tale possibilità ci sia e che debba essere votata dall'assemblea. Forse sarebbe opportuno comunicare preventivamente la volontà di partecipare alla votazione.

Se si deve discutere o votare un argomento per cui un cittadino ha un particolare interesse, pur non essendo residente nel quartiere interessato, può richiedere di intervenire o di votare sulla questione. L'assemblea deciderà se ottemperare o meno a questa richiesta.

Esaurita la discussione, il Presidente, dopo aver ricordato che hanno diritto di voto solo i cittadini residenti nel quartiere, mette ai voti la proposta di regolamento (allegato 1).

Per alzata di mano dei presenti il regolamento è approvato all'unanimità.

O.D.G. N. 3

Viene illustra dal Presidente la proposta sui gruppi di lavoro

Su richiesta del Presidente, Carlo Di Marco svolge un breve intervento per spiegare il senso della suddivisione dei gruppi di lavoro.

Il Presidente descrive i gruppi, per ognuno dei quali è assegnato un responsabile tra i delegati eletti. Si tratta di 5 aree tematiche intorno alle quali verranno costituiti tre gruppi di lavoro secondo la seguente schematizzazione:

- **URBANISTICA**
- **CULTURA, MANIFESTAZIONI, POLITICHE GIOVANILI**
- **COMMERCIO**
- **MERCATO RIONALE, CASE POPOLARI**
- **SICUREZZA**

Questi si riuniranno periodicamente per elaborare programmi, proposte e iniziative. Ogni cittadino che ne voglia far parte può richiederlo al Presidente o al singolo responsabile.

Si apre il dibattito sull'argomento, ma le tematiche trattate negli interventi non attengono tutte all'odg:

Lavinia Luciani: "Io vivo altrove per 6 mesi l'anno ma vorrei dare un contributo a questi gruppi di lavoro. Spero di poterlo fare anche via internet. Quest'assemblea a me piace molto e da anni la desideravo. Faccio i miei complimenti a chi si è fatto avanti. Se tutti fanno la loro parte i problemi si risolvono, ma se come nel caso prima illustrato (questione disabili) tutti girano la testa dall'altra parte, poi non tutti avranno gli stessi diritti. Non vi scoraggiate e partecipate. Tutti siamo importanti."

Il parroco Don Ennio: Sono molto contento. Credo sia una cosa molto buona. All'annunziata ci sono molti problemi, ma anche molte cose buone. La tematica sollevata da Antonio è molto importante e molte altre lo sono. Nel quartiere c'è bisogno almeno di un campetto di calcio per i bimbi. Alcuni extracomunitari creano alcuni disagi nei pressi della chiesa bivaccando.

Vincenzo Rosci: Anni fa proponemmo al comune di dare la possibilità di istituire una giornata per il mercato (altra cosa da quello serale). Alcuni commercianti si opposero. Proponerò al comitato di risollevare la questione e mi offro di dare un contributo.

A questo punto altre questioni vengono sollevate in modo disorganico come il DNA per i cani e la possibile applicazione anche nel nostro quartiere.

Il Presidente, dopo aver ricordato che hanno diritto di voto i soli cittadini residenti nel Quartiere, sollecita la votazione sui gruppi di lavoro

Messa ai voti, la proposta di istituire gruppi tematici di lavoro cui possono aderire spontaneamente tutti i cittadini del Quartiere è approvata all'unanimità-

Si susseguono, a questo punto, interventi sporadici e disorganici su varie problematiche.

Durante lo svolgimento dell'Assemblea, diversi cittadini del Quartiere hanno chiesto di essere inseriti nei vari gruppi di lavoro. Raccolti dai facilitatori, i nominativi compaiono nell'allegato C al presente verbale.

Il Presidente, dopo aver indicato il 19 settembre come possibile data utile per lo svolgimento della prossima assemblea, alle ore 23,00 dichiara chiusa l'assemblea.

Giulianova 25 luglio 2013

Il Reporter

f.to Giacomo Collevocchio

Il Presidente

f.to Patrizia Casaccia